



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " VITTORIO DE SICA"

Distretto 33-Cod Mecc. NAIC87400E-Direzione Amm.va Tel-Fax 081/7734917-Succursale  
0817742140 - Codice Fiscale 80160310639\_

Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA (Napoli) e\_mail: [naic87400e@istruzione.it](mailto:naic87400e@istruzione.it) –  
[naic87400e@pec.icsdesica.it](mailto:naic87400e@pec.icsdesica.it) - Sito [www.istitutocomprensivodesica.gov.it](http://www.istitutocomprensivodesica.gov.it)

Con L'Europa, investiamo nel Vostro Futuro

Volla, 17.05.2021

Ai referenti Covid-19

Ai docenti

Al Direttore s. g. a.

Al personale ATA

Ai genitori

Sito web

Oggetto: - Nota 96749 ASL NA3 contenente aggiornamenti per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2

Per opportuna conoscenza, si invia l'abstract della Nota in oggetto affinché tutte le componenti in indirizzo, nell'ambito della propria competenza e responsabilità, possano offrire una collaborazione efficace a tutela della salute pubblica, in particolare degli alunni che frequentano l'Istituto.

La lettura attenta e riflessiva di quanto segue fornirà a tutti indicazioni per la prevenzione, il controllo e la gestione di eventuali casi e focolai, evitando situazioni di ansia e comportamenti disomogenei.

Si fa presente che molte delle procedure indicate sono già praticate in tutte le scuole.

#### **A) Formazione del referente Covid-19**

Il Referente COVID-19 deve avere un'adeguata formazione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, i protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Pertanto, deve iscriversi sulla piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) disposta dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per potersi aggiornare continuamente, anche attraverso informazioni divulgate sulle chat WhatsApp specifiche e nei gruppi chiusi Facebook.

#### **B) Pratiche quotidiane**

Il personale addetto, tutti i giorni, deve aggiornare il registro con le informazioni utili relative agli alunni, al personale di ciascun gruppo classe, a ogni contatto che possa intercorrere tra gli alunni e il personale di classi diverse (registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione (DdP).

È fatto obbligo a chiunque entri nelle strutture della Scuola (personale dipendente, genitori, fornitori, operai, tecnici, ecc.) di adottare precauzioni igieniche e utilizzare la mascherina, anche i guanti, quali strumenti per evitare/ridurre la diffusione a mezzo droplet (diffusione di goccioline respiratorie).

#### **C) Uso delle mascherine**

Per i minori è previsto l'obbligo di utilizzare la mascherina:

- Fra 6 e 11 anni: l'uso della mascherina è condizionato alla situazione epidemiologica locale, ma devono essere considerati anche i bisogni particolari del bambino, come la compliance e il suo impatto sulle possibilità di apprendimento;

- Dai 12 anni in poi: le mascherine sono utilizzate con le stesse previsioni di uso degli adulti.

- Alunni che non possono indossare la mascherina

Si tratta di alunni che, essendo fragili, sono esposti a maggiore rischio, pertanto, in questi casi è necessario adottare tutte le misure più idonee a garantire la prevenzione contro la diffusione del virus SARS-CoV-2.

Per i bambini disabili, invece, si tiene conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia o dal medico.

Il personale, impegnato con bambini con disabilità, oltre alla mascherina, può utilizzare ulteriori dispositivi di protezione individuale (guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

N. B.: - I dispositivi di protezione individuale, non più utilizzabili, devono essere smaltiti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ossia deposti in un sacchetto chiuso e gettati in un apposito contenitore.

**D) Segnalazione all'ASL di casi sospetti Covid**

Per la corretta gestione di tutte le procedure relative alla segnalazione e alla gestione di casi sospetti, è necessario realizzare un canale di comunicazione reciproca, chiara ed efficace, tra Scuola, medici curanti (Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale) e Dipartimento di Prevenzione, attraverso i rispettivi Referenti, tra docenti,

famiglie e Responsabile Covid-19, utilizzando messaggistica breve, e-mail, telefono, ecc.

#### **E) ACCESSO AGLI SPAZI DELLA SCUOLA**

Per le entrate e le uscite, al fine di evitare assembramenti, nel rispetto del distanziamento fisico tra gli alunni e tra gli adulti accompagnatori, è obbligatorio utilizzare i percorsi prestabiliti di entrata e di uscita, secondo la segnaletica predisposta.

In caso di inosservanza, il personale scolastico presente è tenuto ad intervenire, sensibilizzando i trasgressori e invitandoli al rispetto delle regole e delle disposizioni in uso, precisamente:

- Limitare gli ingressi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

Per tutti coloro che sono ammessi, il personale addetto registrerà i dati anagrafici (cognome, data di nascita, luogo di residenza) e i relativi recapiti telefonici, la data di accesso e il tempo di permanenza.

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato e limitato allo stretto necessario. In tale ottica, oltre a razionalizzare l'uso degli spazi della scuola, è opportuno valutare la necessità di rimodulare le attività didattiche ed educative negli ambienti e nelle aule, eventualmente alternando le presenze dei gruppi/sezioni, rispettando il distanziamento fisico e prevedendo la ventilazione continua dei locali.

Le modalità di utilizzo delle aree di distribuzione di bevande e snack devono essere controllate e ridotte.

Il distanziamento sarà assicurato attraverso:

- L'adattamento degli spazi disponibili, quali aule, palestra, aula magna, corridoi (se adeguati) e spazi esterni;

- Un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone all'interno di tali spazi;
- La distribuzione degli utenti su più turni, facendo attenzione ad evitare affollamenti;
- Percorsi di entrata e di uscita differenziati.

Sia all'entrata che all'uscita, i percorsi saranno temporalmente distinti e/o organizzati unidirezionalmente, secondo necessità, per garantire un flusso ordinato, in ogni caso.

**N. B.: L'uso corretto della mascherina non sostituisce il rispetto delle regole di distanziamento fisico.**

#### **F) Accesso dei genitori a scuola**

Per l'accesso dei genitori nella scuola sarà necessario:

- Consentire l'ingresso, solo nello spazio dedicato all'accoglienza e al ritiro, ad un solo genitore o a persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio.
- Nei casi in cui gli educatori/insegnanti ne rilevino la necessità, prevedere tempi e spazi per l'accoglienza, con la permanenza in struttura di un solo genitore o di altro adulto delegato.
- Agli ingressi sono posizionati dispenser di disinfettante.
- Solo in caso di urgenza, è consentito utilizzare i servizi igienici della scuola. Essi saranno differenziati da quelli utilizzati dal personale interno.

#### **G) CONSUMO DELLA MERENDA IN CLASSE**

Ogni aula utilizzata per il consumo delle merende deve essere opportunamente areata e pulita al termine della consumazione, agevolando tempi e operazioni di pulizia anche attraverso tovagliette monouso.

Ogni alunno/a laverà le mani con acqua e sapone liquido per almeno 20 secondi e le asciugherà con salviette monouso.

N. B.: I disinfettanti possono essere usati come misura aggiuntiva, ma non possono sostituire un accurato lavaggio delle mani. Il loro utilizzo deve essere evitato durante la consumazione di qualunque alimento.

#### H) Pulizia e igienizzazione degli ambienti

In tutti gli spazi deve essere garantita la pulizia approfondita e la corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo degli stessi.

Le stesse garanzie di pulizia andranno adottate per gli spazi destinati al passaggio e ai contenitori di smaltimento rifiuti e Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati.

IL Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga) effettuerà i dovuti controlli per assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti attraverso procedure di sanificazione degli ambienti interni, così come segue:

- Utilizzo di materiale detergente, con azione virucida;
- Predisposizione di un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Tramite il personale addetto, il Dsga dovrà:

- Garantire un'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- Sottoporre a regolare detergenza le superfici, con particolare attenzione agli oggetti usati dagli alunni (giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) e alle superfici comuni ad alta frequenza di contatto (pulsantiera, passamano, maniglie, ecc.).
- Assicurare la pulizia dei servizi igienici almeno due volte al giorno, anche con l'immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

- Per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, provvederà all'acquisto e all'utilizzo da parte del personale dei detergenti indicati nella Tabella 1 del Rapporto ISS COVID-19 n.° 25/2020:

| SUPERFICIE                                                  | DETERGENTE                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno                                          | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)                  |
| Servizi                                                     | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito                                        |

#### I) CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Come già previsto, ogni giorno, prima di recarsi a Scuola, è necessario effettuare il controllo della temperatura corporea.

In presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi simil influenzali, è necessario restare presso il proprio domicilio e chiamare il medico di famiglia.

TALE DISPOSIZIONE DEVE ESSERE RISPETTATA DA TUTTI COLORO CHE FREQUENTANO L'AMBIENTE SCOLASTICO.

#### Scenari possibili di sospetta infezione SARS-CoV-2

##### Indicazioni operative

Nella Nota vengono ribadite le procedure già in uso.

a) Caso di alunno sospetto a scuola

Cosa bisogna fare nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19?

L'operatore scolastico (docente e/o personale ausiliario), nel caso di alunno sintomatico, deve:

- Avvisare il Referente COVID-19 che, immediatamente, contatterà i genitori/tutore legale. A tal proposito è utile tenere aggiornati i recapiti telefonici di tutti i genitori o di chi ne fa le veci;

- il Referente condurrà l'alunno nell'aula dedicata all'isolamento e lo affiderà ad un adulto individuato tra il personale scolastico e che, preferibilmente, non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 (come, ad esempio, malattie croniche preesistenti).

- L'adulto individuato:

- Procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Cercherà di mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indosserà la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- L'alunno dovrà indossare la mascherina chirurgica, se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Chiunque entrerà in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recheranno a scuola per condurre l'alunno presso la propria abitazione, dovrà indossare la mascherina. In mancanza, controllerà affinché venga rispettata l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito) e che i fazzoletti usati, sia

dall'alunno che dai presenti, vengano riposti in un sacchetto chiuso e gettati in un apposito contenitore.

- Dopo che l'alunno sintomatico avrà lasciato l'aula per tornare a casa, l'adulto chiamerà il personale addetto per pulire e disinfettare le superfici della stanza di isolamento.

### **Cosa faranno i genitori?**

Una volta a casa, i genitori contatteranno il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.

- Il PLS/MMG, se ritiene che il caso sia sospetto COVID-19, richiederà il test diagnostico e lo comunicherà al DdP.
- I genitori, in attesa dell'esito del tampone, comunicheranno a scuola l'assenza del figlio per malattia, inviando il certificato medico.

### **b) Caso di alunno sospetto COVID-19 a casa**

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

#### **▪ L'ALUNNO DOVRA' RESTARE A CASA.**

- I genitori informeranno il PLS/MMG.
- Il PLS/MMG, se ritiene che il caso sia sospetto, richiederà il test diagnostico al DdP.
- I genitori, in attesa dell'esito del tampone, comunicheranno a scuola l'assenza scolastica del proprio figlio per motivi di salute.

Dopo la comunicazione del PLS/MMG, il DdP (in particolare l'Unità Operativa Collettiva territorialmente competente) provvederà a:

- Eseguire il test diagnostico;

- Approfondire l'indagine epidemiologica;
- Avviare le procedure conseguenti.

a) SE L'ESITO DEL TAMPONE E' POSITIVO:

- Il caso sarà notificato e si avvierà la ricerca dei contatti.
- il Referente COVID-19 invierà al DdP l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato.
- Il DdP deciderà la strategia più adatta per il personale scolastico e gli alunni;
- L'UOPC inserirà in piattaforma i nominativi dei contatti stretti (alunni/personale scolastico e familiari conviventi) del caso positivo.

b) SE L'ESITO DEL TAMPONE E' NEGATIVO:

- L'alunno sospetto, su decisione del pediatra o medico curante, ripeterà il test a distanza di 2-3 gg.
- Resterà, comunque, a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Anche nel caso di una diagnosi diversa dal COVID-19, l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Rientrerà a scuola con un certificato rilasciato dal PLS/MMG e attestante che è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

**C) Caso sospetto operatore scolastico a scuola**

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, è necessario che:

- L'operatore scolastico rientri al proprio domicilio e contatti il proprio MMG per la valutazione clinica del caso.
- Il Medico curante dopo la valutazione clinica, deciderà se sarà necessario prescrivere il test diagnostico e lo comunicherà al DdP.

#### **D) CASO SOSPETTO OPERATORE SCOLASTICO A CASA**

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- **L'OPERATORE SCOLASTICO DOVRA' RESTARE A CASA**, informerà il MMG e comunicherà l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con invio di certificato medico.
- Il MMG, dopo la valutazione clinica del caso, deciderà se sarà necessario prescrivere il test diagnostico e lo comunicherà al DdP.

Il DdP, dopo la comunicazione del MMG, effettuerà l'esecuzione del test diagnostico e si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

##### **a) SE L'ESITO DEL TEST E' POSITIVO:**

- Il caso sarà notificato e si avvierà la ricerca dei contatti.
- Il Referente scolastico fornirà al DdP l'elenco del personale scolastico e degli alunni che sono stati a contatto con il caso confermato.
- il DdP deciderà la strategia più adatta per il personale scolastico e gli alunni.

L'operatore scolastico, prima di rientrare in comunità, dovrà attendere la guarigione clinica, ossia la totale assenza di sintomi.

L'attestato di fine quarantena o isolamento sarà rilasciato dalla UOPC territorialmente competente.

b) SE L'ESITO DEL TEST E' NEGATIVO:

- L'operatore scolastico sospetto, su decisione del medico curante, potrà ripetere il test a distanza di 2-3 gg.
- Resterà, comunque, a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi diversa, il MMG rilascerà un certificato attestante che l'operatore potrà rientrare a scuola e che è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

N. B.: Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Ulteriori scenari di sospetto COVID-19

ALUNNO/OPERATORE SCOLASTICO

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

- Il Referente scolastico COVID-19 comunicherà al DdP il numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (per es. il 40%. Il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi o di insegnanti).
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno dovesse risultare contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare il tampone e, contestualmente, disporre anche la quarantena.

Il tampone ha lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

#### Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risulti convivente di un caso, l'alunno, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

N. B.: - Eventuali suoi contatti stretti (per es. i compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, fatte salve successive valutazioni del DdP nel caso in cui il contatto stretto convivente di un caso risulti positivo ad eventuali test diagnostici.

#### Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico dovesse risultare contatto stretto di un contatto stretto (ossia, senza aver avuto nessun contatto diretto con il caso positivo) non sarà necessaria alcuna precauzione, a meno che il contatto stretto del caso non risulti positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che lo stesso DdP abbia accertato una possibile esposizione.

Il Ddp, quindi, è l'organo competente nel definire lo stato di "contatto stretto" e stabilire le azioni da intraprendere dopo la valutazione di una eventuale esposizione.

**COSA FARE SE UN ALUNNO/OPERATORE SCOLASTICO E' POSITIVO AL COVID-19**

a) 'Effettuare, immediatamente, le procedure di sanificazione di arredi e attrezzature (se sono trascorsi 7 giorni o da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura):

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva, fino al completamento della sanificazione;
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva (aula, bagni, aree comuni, sala mensa);
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

E' opportuno segnalare che se la positività è rilevata tramite un tampone antigenico, IL CASO E' SOLO SOSPETTO e, pertanto, va confermato con indagine epidemiologica condotta dall'UOPC o con tampone molecolare.

### AZIONI DA METTERE IN ESSERE

La scuola, nello specifico il Responsabile Covid-19, dovrà collaborare con il DdP, in particolare con l'UOPC, competente sul territorio, facilitando la ricerca dei contatti (contact tracing).

Come facilita la ricerca?

Inviando tramite PEC:

#### 1) Le notizie del caso sospetto o confermato:

- Nome, cognome, data di nascita, domicilio, numero telefono cellulare, ultimo giorno di frequenza a scuola, data inizio sintomi, data esecuzione del tampone positivo,

tipologia del tampone (antigenico o molecolare), allegando, eventualmente copia del referto.

2) Gli elenchi dei contatti, con nomi, cognomi, date di nascita, codice fiscale, domicilio e numero telefono, cellulare di:

a) alunni/studenti della classe in cui si è verificato il caso (presenti a partire da 14 giorni prima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi);

b) insegnanti, educatori e altro personale scolastico che, 48 ore prima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi, con il caso confermato, hanno avuto contatti ad alto rischio di esposizione (cosiddetto "contatto stretto"), ossia di coloro che:

a) Si sono trovati in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19, in assenza di DPI idonei e hanno avuto:

- un contatto fisico diretto con il caso (per esempio la stretta di mano);
- un contatto diretto non protetto con le secrezioni del caso (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- un contatto diretto (faccia a faccia) con il caso, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti.

c) Gli elenchi degli insegnanti e/o educatori e/o altro personale che, a partire da 14 giorni prima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi, hanno avuto contatti con il caso sospetto (positività al tampone antigenico) o confermato e si sono trovati:

- Nella stessa aula anche per meno di 15 minuti;

- Faccia a faccia, a distanza minore di 2 metri, anche per meno di 15 minuti e hanno avuto:
- un contatto fisico diretto (es. stretta di mano) o indiretto e non protetto (es contatto con secrezioni es. attraverso fazzoletti usati);
- Viaggiato anche per meno di 15 minuti.

### 3) Il numero complessivo degli alunni presenti nel plesso interessato.

E', inoltre, necessario comunicare a chi è stato a contatto con un caso Covid accertato/sospetto cosa deve fare:

- Informare il proprio PLS o MMG;
- Iniziare, **da subito**, la quarantena domiciliare fiduciaria e attendere le decisioni del PLS/MMG circa il periodo da trascorrere in isolamento. Durante la quarantena, se prescritta, è obbligatorio restare presso la propria abitazione (è vietata la frequenza di ogni comunità), mangiare e dormire da soli, praticare il distanziamento, utilizzare la mascherina, igienizzare le mani frequentemente, utilizzare un bagno dedicato oppure, se non è possibile, effettuare pulizia e sanificazione delle superfici del bagno ad ogni utilizzo. In caso di comparsa di sintomi, contattare immediatamente il pediatra o il medico curante;
- Raccomandare ai propri contatti il rispetto rigoroso delle misure precauzionali (distanziamento fisico/utilizzo di mascherine), fino all'esito del tampone.

L'UOPC, dopo l'esito delle indagini epidemiologiche, comunicherà ai contatti, attraverso il Dirigente scolastico o il Referente Covid-19, la durata della quarantena e quando sottoporsi a tampone.

Per i contatti di caso accertato COVID 19, la quarantena terminerà:

a) All'esito negativo di un tampone antigenico (con referto pubblicato sulla piattaforma regionale Sinfonia) oppure molecolare, eseguito dopo dieci giorni dal contatto con il caso accertato oppure dopo 14 giorni trascorsi senza sintomi.

**N. B.: L'eventuale esito negativo di un tampone, eseguito prima dei 10 giorni dal contatto con il positivo, non autorizza l'interruzione della quarantena.**

b) I contatti di casi sospetti o accertati da varianti del virus dovranno sottoporsi a tampone molecolare appena possibile. Il secondo tampone va effettuato al 14mo giorno. La quarantena terminerà se l'esito del tampone, eseguito al 14mo giorno, sarà negativo.

**N. B.: Anche in questo caso, l'eventuale esito negativo di un tampone eseguito prima dei 14 giorni dal contatto con il positivo non autorizza l'interruzione della quarantena.**

La sede, il giorno e l'ora per effettuare il tampone (fermo restando la possibilità di sottoporsi a tamponi molecolari presso laboratori privati accreditati con il Sistema Sanitario Regionale) saranno comunicati tramite "sms".

## IL RIENTRO A SCUOLA DOPO LA QUARANTENA

In assenza di disposizioni specifiche da parte degli Enti preposti, la riammissione a scuola, dopo un periodo di quarantena, seguirà le stesse procedure adottate per la riammissione a scuola dopo assenze per motivi di salute.

L'attestato di fine quarantena o isolamento è rilasciato dalla UOPC territorialmente competente.

Il certificato di riammissione a scuola è rilasciato dai rispettivi pediatri o medici di medicina generale, in seguito a comunicazione di fine quarantena o isolamento dalla UOPC competente.

**Raccomandazioni per la settimana successiva alla quarantena**

I contatti, dovranno continuare ad osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, indossare la mascherina e, in caso di comparsa di sintomi, dovranno isolarsi e contattare immediatamente il pediatra o medico curante.

**CHIUSURA DI UN PLESSO SCOLASTICO O DI TUTTE LE SCUOLE PRESENTI IN UN COMUNE**

La UOPC competente per territorio,

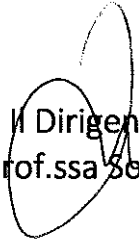
- Visto l'esito delle indagini epidemiologiche svolte dall'ASL del Comune in cui opera la scuola;
- Considerato il livello di rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica;
- Tenuto conto degli indicatori raccomandati dall'Unità di Crisi Regionale;
- Considerata la percentuale dei positivi riferita alla media settimanale dei positivi dello stesso comune e della stessa fascia di età

**DISPONE**

La chiusura delle scuole in base all'art. 2 del Decreto Legge n.° 44/2021, comma 1:

- *"[...] è assicurata in presenza l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado (in seguito con la Nota ministeriale 491/2021, anche le classi seconde e terze),  
Tale disposizione non può essere derogata da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e dei Sindaci".*

- *La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.*
- *I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati, sentite le competenti autorità sanitarie, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio”.*

  
Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Sofia Montano